

## COMMUNICATION ON ENGAGEMENT

(Comunicazione sull'impegno, COE)

---

### Periodo coperto da questa Communication on Engagement:

Da: giugno 2018

A: febbraio 2021

### Parte I. Dichiarazione di rinnovo del sostegno da parte del Presidente di Confprofessioni.

Roma, 2 marzo 2021

Ai nostri stakeholder:

A nome della Confederazione italiana libere professioni (Confprofessioni), sono lieto di riaffermare il nostro supporto al Patto mondiale delle Nazioni Unite e ai suoi Dieci Principi nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Nell'esprimere il nostro continuo impegno per integrare i Dieci Principi nella nostra attività, presentiamo la nostra *Communication on Engagement*, sui cui contenuti accogliamo con favore un vostro riscontro.

In questa *Communication on Engagement*, descriviamo le azioni che abbiamo intrapreso a sostegno del Patto mondiale ONU e dei relativi Dieci Principi, così come suggerito per organizzazioni come la nostra. Ci impegniamo ugualmente a condividere queste informazioni con i nostri stakeholder tramite i nostri principali canali di comunicazione.

Cordialmente,

Gaetano Stella

Presidente di Confprofessioni

## **Parte II. Descrizione delle attività.**

### **Integrazione dei dieci principi del Patto Globale ONU.**

- **Diritti umani.**

Nel corso della sua attività di europrogettazione, Confprofessioni ha collaborato con associazioni di avvocati specializzati sui diritti umani. In questo ambito Confprofessioni, tramite la propria Fondazione, sta realizzando un progetto europeo per la formazione degli avvocati in materia di diritti fondamentali ([www.lawyers4rights.eu](http://www.lawyers4rights.eu)). L'obiettivo è promuovere la conoscenza del diritto europeo in materia di diritti fondamentali e in particolare della Carta europea dei diritti fondamentali, nonché sensibilizzare gli avvocati, così come gli altri professionisti della giustizia, sul loro ruolo chiave nel campo dei diritti umani. Il progetto è iniziato nel gennaio 2019 e terminerà a settembre 2021. Nel quadro del progetto, insieme ai partner, Confprofessioni ha organizzato diversi eventi formativi in materie strettamente collegate con i diritti umani, in particolare il ricongiungimento familiare dei migranti e il diritto di sospettati e accusati nella lotta al terrorismo (in tutto sette seminari da febbraio 2020 a gennaio 2021). Molti approfondimenti sono stati dedicati alla differenza tra diritti umani e diritti fondamentali. L'iniziativa ha avuto il merito di unire professionisti della giustizia specializzati sui diritti umani, provenienti da diversi Paesi, e di creare sinergie che continueranno e si rafforzeranno anche in futuro. Accanto alle attività formative, diverse informazioni in materia di diritti umani sono state veicolate tramite i canali social del progetto.

L'impegno di Confprofessioni nel sociale e nei diritti umani si concretizza anche nell'organizzazione dei Congressi annuali, che hanno visto ad esempio la partecipazione di Fabrizio Petri, presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani, Simona Grimaudo, responsabile corporate relations presso UNHCR.

In questo periodo è inoltre proseguito il progetto ICT nelle carceri italiane, realizzato in collaborazione con Cisco Italia a favore dell'inclusione sociale. Il progetto è nato nel novembre 2016 con la firma di un protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia e consiste in corsi di formazione informatica a favore di 200 detenuti, permettendogli così di acquisire nuove competenze nell'ambito delle tecnologie digitali che possano essere utili nel loro percorso di reinserimento sociale nel mercato del lavoro.

- **Lavoro**

Confprofessioni stessa è espressione del diritto alla libertà di associazione, in quanto associazione a cui volontariamente in singoli liberi professionisti aderiscono, per il tramite della rispettiva associazione professionale. Inoltre, riconosciuta parte sociale dal governo nel 2001, Confprofessioni partecipa attivamente al dialogo sociale a livello nazionale. Assumendo su di sé la responsabilità di rappresentare il comparto dei liberi professionisti, Confprofessioni ne porta le istanze presso i tavoli istituzionali. Questa attività è stata particolarmente intensa nel corso della pandemia da Covid-19 (da marzo 2020 in poi), al fine di assicurare che anche gli studi professionali in difficoltà potessero ottenere un adeguato supporto. La contrattazione collettiva con i sindacati del settore viene portata avanti sia a livello nazionale, sia a livello regionale, grazie a una struttura ramificata con presenza diffusa.

L'esperienza di contrattazione collettiva italiana nel settore delle libere professioni costituisce un modello di riferimento, in virtù dei risultati che si riescono a conseguire: prosperità economica e sociale e un sistema di welfare tra i più avanzati. Partendo da queste considerazioni, Confprofessioni si è proposta di verificarne la replicabilità in altri Paesi europei e ha attuato un progetto europeo per portare l'esperienza italiana all'estero. Il progetto è iniziato nel gennaio 2018, con la collaborazione di partner europei e italiani, ed è terminato nel dicembre 2019. Il progetto perseguiva inoltre l'obiettivo di preservare l'occupazione all'interno degli studi, analizzando l'impatto della digitalizzazione sulla stessa e garantendone la sostenibilità.

- **Ambiente**

Confprofessioni promuove la salvaguardia del patrimonio ambientale e la gestione equilibrata delle risorse, con il coinvolgimento di professioni quali geologi, agronomi e ingegneri.

Sulla scia dei Fridays for Future del 2019, Confprofessioni ha ribadito come la tutela dell'ambiente rientri tra le proprie priorità. Già da anni Confprofessioni è in prima linea per l'ambiente, viste le molte relazioni con il territorio e la sua tutela da parte dei liberi professionisti. È in particolare al comparto delle professioni tecniche (ingegneri, geologi e agronomi) che spetta la programmazione urbanistica, la progettualità, le direzioni dei lavori, i collaudi, le consulenze, la gestione equilibrata delle risorse; mentre il comparto delle professioni sanitarie può contribuire a stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza. Nel loro insieme, le libere professioni possono dare un contributo alla crescita della cultura ambientale e avere un impatto importante con alcune azioni concrete da introdurre nella propria vita quotidiana in ufficio.

In particolare, Confprofessioni promuove una serie di misure per la sostenibilità ambientale negli uffici: crescente uso di strumenti digitali e maggiore alfabetizzazione digitale, per evitare sprechi di carta; stampa in bianco e nero, per un minor utilizzo di toner inquinanti; riduzione della plastica monouso; uso di capsule compostabili per il caffè; gestione responsabile dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata; preferenza per la luce artificiale rispetto a quella elettrica e dei mezzi pubblici rispetto ad automobili private e taxi.

Anche le singole associazioni aderenti a Confprofessioni si muovono su questa linea: è il caso del progetto FIMMGreen (gennaio 2020), promosso dalla Federazione italiana medici di medicina generale e dal Ministero dell'Ambiente per stimolare i medici di base a promuovere comportamenti sostenibili tra i pazienti.

- **Corruzione**

Confprofessioni è consapevole del ruolo chiave che i liberi professionisti possono svolgere nella lotta alla corruzione e promuove attività in quest'area.

Tramite la propria Fondazione, ha avviato nel dicembre 2020 un progetto per la formazione legale sull'antiriciclaggio, tema strettamente collegato alla corruzione, che rappresenta una delle principali aree di rischio di livello nazionale.

## **Contributo allo sviluppo: obiettivi di sviluppo sostenibile ONU.**

- **Sconfiggere la povertà**

Come parte sociale riconosciuta, Confprofessioni è attenta a tematiche quali le politiche contro la povertà e in particolare alle politiche di reddito minimo, di grande attualità negli ultimi anni in Italia. In questo contesto sono stati organizzati eventi come ad esempio il convegno della delegazione Confprofessioni Marche (luglio 2018), per approfondire il tema partendo da dati e analisi. La dignità e la lotta alla povertà sono stati definiti temi essenziali anche per le libere professioni, in un momento in cui la povertà relativa è aumentata. Infatti i professionisti non sono esclusi da questo rischio, considerando la sperequazione di reddito tra giovani e quanti hanno una maggiore anzianità professionale, nonché tra uomini e donne. Inoltre, a livello nazionale, Confprofessioni ha contribuito ai lavori parlamentari partecipando ad audizioni sul reddito di cittadinanza (2019), spingendo molto sull'importanza di un coordinamento efficace tra Stato, Regioni e Comuni per poter sostenere il reddito e contrastare la povertà.

- **Sconfiggere la fame**

Confprofessioni sostiene indirettamente le iniziative dei suoi membri (in particolare agronomi) a favore del miglioramento della nutrizione e dell'agricoltura sostenibile. Sono in particolare gli agronomi (e la loro associazione di rappresentazione, FIDAF) che organizzano incontri culturali periodici, che spaziano dall'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari all'impatto ambientale delle produzioni agroalimentari fino alla sostenibilità delle filiere di produzioni agricole (ad esempio, appuntamento online del 2/11/2020 sulle pratiche di valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali). L'attività degli agronomi si estende anche all'ambito politico, in cui danno il proprio contributo al processo legislativo ad esempio in materia di agricoltura biologica.

- **Salute e benessere.**

Confprofessioni, insieme alle professioni dell'area sanitaria che rappresenta (medici di medicina generale, medici pediatri, psicologi), promuove la cultura della buona salute per un invecchiamento sano e per la riduzione del peso delle malattie croniche, grazie ad alimentazione e stili di vita corretti. Ne sono prova i convegni organizzati a livello nazionale e regionale. Inoltre, insieme ai sindacati del settore, Confprofessioni ha creato un ente bilaterale (Ebipro) dedicato all'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori degli studi professionali, con un'attenzione particolare alla prevenzione e alla maternità, considerando che la popolazione assistita (ovvero i dipendenti degli studi professionali) si compone per l'80% da donne in giovane età. Negli anni Ebipro ha ampliato la gamma dei servizi offerti, tra le ultime aggiunte si annovera ad esempio un servizio di monitoraggio a distanza dei valori clinici, nel caso di malattie croniche (Monitor Salute, da febbraio 2019).

Nell'ambito più generale del welfare, Confprofessioni è partner dell'iniziativa Welfare Index PMI, che analizza il livello di welfare nelle PMI italiane.

- **Istruzione di qualità**

Confprofessioni sostiene la campagna 2021 dell'Agenzia della Nazioni Unite per l'istruzione dei bambini rifugiati. Inoltre, essendo la formazione continua chiave dell'attività professionale e fondamento della società della conoscenza, organizza frequenti occasioni di apprendimento per quanti già attivi nel settore. Infine, Confprofessioni si è attivata per annullare le distanze tra istruzione e mondo del lavoro, tramite accordi di partenariato tra delegazioni regionali e singoli istituti.

- **Parità di genere.**

Confprofessioni promuove le pari opportunità e la pari dignità sul posto di lavoro. A tal fine, sono state avviate diverse iniziative sia a livello nazionale sia a livello regionale, tramite le delegazioni territoriali. Tra le diverse attività, si annovera anche l'intervento della presidente della delegazione Sardegna sul divario salariale, all'interno di un noto programma radiofonico (gennaio 2020).

Confprofessioni ha promosso le attività esplorative delle istituzioni in materia: da una parte, le consultazioni sulla parità di genere avviate dalla Commissione europea, utili nell'ottica della definizione delle priorità future; dall'altra, la consultazione pubblica lanciata dal CNEL, per raccogliere informazioni sulla condizione della donna in Italia.

All'interno di Confprofessioni, le associazioni degli psicologi e degli avvocati sono inoltre autonomamente attive in questo ambito. Gli psicologi, ad esempio, hanno affrontato il tema come una questione che riguarda l'essere umano in generale, non tanto uomini o donne.

- **Acqua pulita.**

Indirettamente, tramite l'associazione degli agronomi (FIDAF), Confprofessioni promuove iniziativa a favore della depurazione delle acque reflue per il riutilizzo agricolo e ambientale delle acque e dei fanghi.

- **Lavoro dignitoso e crescita economica.**

Il comparto professionale rappresentato da Confprofessioni dà il proprio apporto alla crescita economica del Paese, accompagnando la nascita e la crescita delle aziende. Confprofessioni promuove l'acquisizione di adeguate competenze professionali e imprenditoriali per quanti aspirano ad avviare un'occupazione nel settore libero professionale, in particolare se giovani e con un'attenzione particolare all'equilibrio di genere. In tale contesto collabora con le autorità regionali per avviare iniziative di supporto all'avvio di nuove attività economiche.

Tramite i propri canali di comunicazione, si impegna a diffondere le opportunità di finanziamento offerte in particolare dai bandi regionali a favore di investimenti produttivi e dell'avviamento di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo, quale risposta al problema della disoccupazione, in un momento particolarmente critico anche per il settore professionale. Ha inoltre promosso opportunità di formazione come riqualificazione delle competenze per i disoccupati.

- **Innovazione e infrastrutture**

Confprofessioni in diverse occasioni ha fatto appello alle istituzioni sollecitando la riqualificazione e l'innovazione delle infrastrutture, che possono consentire lo sviluppo del territorio e la rinascita economica nelle aree che più ne hanno bisogno.

Per quanto riguarda l'innovazione, è uno dei temi cardine dell'attuale azione di Confprofessioni. Sono stati promossi bandi regionali a favore dell'innovazione tecnologica delle attività libero professionali; inoltre, Fondoprofessioni, ente bilaterale dedicato alla formazione del settore istituito da Confprofessioni e i rispettivi sindacati, ha accolto la priorità politica accordata al tema e ha in programma per il 2021 undici nuovi bandi per la formazione incentrata su innovazione e aggiornamento professionale, visti come rimedio alla crisi innescata dalla pandemia. La digitalizzazione si è dimostrata un aspetto chiave dell'innovazione, come visto nei diversi progetti portati avanti dalla Confederazione (Beprof, app che raccoglie strumenti e servizi utili per lo svolgimento dell'attività professionale) e dalle associazioni aderenti (si vedano ad esempio le iniziative di ANF, Associazione nazionale forense).

- **Ridurre le disuguaglianze.**

In particolare le associazioni aderenti a Confprofessioni hanno denunciato disuguaglianze in materia di sanità sempre più nette tra le varie aree del Paese, suggerendo la vigilanza del governo sulle autonomie regionali in tema di assistenza sanitaria.

Politicamente, Confprofessioni presta particolare attenzione all'inclusione dei giovani, organizzando incontri su questo tema. Mentre, da un punto di vista estremamente pratico, nel contesto delle brevi informazioni di carattere fiscale fornite sul proprio sito, ha presentato anche maggiori dettagli sulle agevolazioni per persone con disabilità grave, ai fini di inclusione sociale, cura e assistenza.